

A T T O T R I M O.

SCENA I.

Piazza rustica. Da una parte casa di Rosa, e di Giannetta; dall'altra parte Osteria di Agata, e più in fondo casa del Sig. Marco.

Rosa lavorando calzette avanti la porta della sua casa, Giannetta che annaspa il filo, Bucefalo seduto ad una tavola mangiando fuori dell'Osteria; Giansimone che lo serve, ed Agata seduta che sta parimente lavorando.

Ros. *Che bel gusto in sul mattino
Stare al fresco quì a cantar,
E vedere il Milordino
Far l'occhietto, e passeggiar.*

Agat. *Che piacer colle vicine
Lavorando è il bel cantar,
Noi le belle Cantarine
Di Frascati siamo già.*

a 3.
Ros.
Agat. e
Gian. *Amore, amor tu m'hai da con-
solare,
Tu portami la calma a que-
sto core,
Vola come Ape v'è tra fron-
da, e fiore,
E vieni nel mio seno a ripo-
sare.*

Buc.